



# COMUNE DI TORTORELLA

PROVINCIA DI SALERNO

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 18</b> <b>del Registro</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) TRIENNIO 2024/2026.</b>
<b>Data</b> <b>10-04-2024</b>	

L'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di aprile alle ore 13:35, nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr. / As.</b>
<b>Tancredi Nicola</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Lettieri Gianfranco</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Abbadessa Domenico</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>

**Totale Presenti 2, Assenti 1**

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, c. 4.a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott. D'Amato Christian.

Il Signor Tancredi Nicola, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

**PREMESSO** che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 06/12/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024/2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024/2026.

**PRESO ATTO** che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con*

*riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”.*

#### **VISTI:**

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*
- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: *“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

**DATO ATTO** che il Comune di Tortorella, alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti.

**ATTESO** che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all’art. 1, c. 3 dispone: “3. *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*” e precisamente: “6. (...) *con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*”.

**RILEVATO** che, ai sensi dell’art. 2, D.P.R. n. 81/2022, “1. *Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel P.I.A.O..*”.

**ATTESO**, inoltre, che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

**RILEVATO** che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all’art. 1, c. 3, che “*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*”;
- all’art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione;
- all’art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021,

n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

**PRESO ATTO** che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del P.I.A.O. per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il P.I.A.O. contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso in sezioni e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale.

**PRESO ATTO** che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del P.I.A.O. per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*;
- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*;
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano integrato di attività e organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

**VISTA** la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 predisposta dagli uffici.

**PRESO ATTO** che il P.I.A.O. 2024 – 2026 adottato dal Comune di Tortorella si compone di 4 sezioni, ovvero:

Sez. 1: Scheda anagrafica.

Sez. 2: Performance e anticorruzione, che risulta costituita da due sottosezioni:

- 2.1: Performance;
- 2.2: Rischi corruttivi e trasparenza.

Sez. 3: Organizzazione e capitale umano, che risulta costituita da 4 sottosezioni:

- 3.1: Macrostruttura del Comune di Tortorella
- 3.2: Programmazione del fabbisogno del personale 2024/2026;
- 3.3: Formazione del personale per l'anno 2024;
- 3.4: Organizzazione del lavoro agile.

Sez. 4: Monitoraggio.

**CONSIDERATO**, relativamente alla sottosezione: “2.2: Rischi corruttivi e trasparenza”, che il P.N.A 2022 prevede specifiche semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, infatti, è possibile confermare la sezione Rischi corruttivi e trasparenza, adottata all’inizio del triennio, ove nel corso dell’anno precedente non si siano verificati fatti corruttivi, disfunzioni amministrative significative ovvero modifiche organizzative o degli obiettivi strategici di performance rilevanti.

**ATTESO** che nel corso nel 2023 non si è verificata nessuna delle vicende indicate e che si intende confermare, pertanto, per il corrente anno, la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza come approvata con D.G.C. 83/2023, nell’ambito del Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025.

**APPURATO** che il Comune di Tortorella pubblicava in data 24/01/2024: “ Avviso pubblico per acquisire proposte e/o osservazioni ai fini della conferma per l’anno 2024, della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. 2023-2025, come approvato con D.G.C. 82/2023”, con il quale si riconosceva la possibilità di presentare proposte e/o osservazioni in ordine all’ intenzione di confermare, per l’anno 2024, la sezione Rischi corruttivi e trasparenza come approvata nell’ambito del P.I.A.O. 2023/2025.

**ATTESO** che non sono pervenute proposte e/o osservazioni entro il termine individuato dall’avviso di cui al punto precedente.

**APPURATO** che il R.P.C.T con nota assunta al prot. n. 402/2024 ad oggetto: “Conferma, per l’anno 2024, sezione rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025, approvata nell’ambito del P.I.A.O. 2023/2025. Richiesta osservazioni.”, chiedeva ai Responsabili di Area del Comune di Tortorella di presentare eventuali osservazioni rispetto alla volontà di confermare, per l’anno 2024, la sezione rischi corruttivi e trasparenza 2023-2025, approvata nell’ambito del P.I.A.O. 2023/2025.

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni dai Responsabili di Area.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi ai sensi degli ‘artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000.

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000.

**ACQUISITO** il parere favorevole del Revisore dei conti relativamente alla sottosezione “Programmazione del fabbisogno del personale 2024/2026” - facente parte della sezione “ Organizzazione e capitale umano”, espresso con il verbale n. 3/2024.

## **VISTI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale.

**CON** voti unanimi.

## **DELIBERA**

- 1) **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella Legge 113/2021, il "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026" del Comune di Tortorella che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI SPECIFICARE**, relativamente alla Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che, sussistendo le condizioni di cui al PNA 2022, si conferma, per l'anno 2024, quella approvata nell'ambito del P.I.A.O. 2023/2025, come approvato con deliberazione di Giunta Comunale 82/2023.
- 4) **DI DEMANDARE** al Segretario Comunale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026:
  - all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
  - nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Personale", sottosezione di secondo livello "Dotazione organica";
  - nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Performance", sottosezione di secondo livello "Piano della Performance";
  - nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
  - nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati".
- 5) **DI DEMANDARE** al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.
- 6) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
Tancredi Nicola

**Il Segretario Comunale**  
Dott. D'Amato Christian

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 CAD artt. 20 e 24 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa